# Gestione dell'informazione per i beni culturali

## Prof. Giliola C.M. Barbero

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Obiettivo del corso è introdurre gli studenti alle *digital humanities* e in particolare alle principali tecniche di documentazione e comunicazione elettronica finalizzate alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, oltre che alla ricerca storica.

Sarà affrontato lo studio delle tecnologie e degli standard di Internet e dell’World Wide Web, e inoltre verrà illustrata la logica in base alla quale funzionano database e linguaggi di marcatura. A questo scopo ogni anno vengono presentate diverse applicazioni realizzate all'interno di musei, biblioteche, archivi, siti archeologici e istituzioni culturali di tipo governativo, oltre che in progetti di ricerca.

L'informazione tecnica è sostenuta da una riflessione dedicata alla storia delle nuove tecnologie e alla filosofia che le accompagna.

A corredo di tutto ciò gli studenti dovranno assumere alcune nozioni di project management.

Il corso assicura l'acquisizione

* di una visione generale di cosa siano le *Digital humanities* in ambito nazionale e internazionale;
* delle basi necessarie alla progettazione di siti Web e di archivi elettronici;
* e quindi della capacità di interloquire con tecnici informatici in ambito progettuale.

Nell’A.A. 2020/2021 una particolare attenzione sarà rivolta alla progettazione e alla ristrutturazione dei siti web di istituzioni culturali.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

– Tipologie di risorse elettroniche per la documentazione dei beni culturali: quali risorse utilizzare? Quali risorse progettare e per quale pubblico?

– Gli strumenti: siti Web, database e linguaggi di marcatura.  
– La retorica dei siti Web: per l’istituzione o per l’utente?

– La progettazione di applicazioni elettroniche nell’ambito dei beni culturali.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

J. Nielsen, *Web usability,* Apogeo, Milano, 2000.

G. Di Domenico, *Pensare, lavorare per progetti, in Gestire il cambiamento,* a cura di G. Solimine, Editrice Bibliografica, Milano, 2003 (Bibliografia e biblioteconomia, 69), pp. 145-231.

M. Lana, *Il testo nel computer,* Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

S. Vitali, *Passato digitale,* Bruno Mondadori, Milano,2004. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/stefano-vitali/passato-digitale-le-fonti-dello-storico-nellera-del-computer-9788842490401-209394.html)

E. Pierazzo, *La codifica dei testi,* Carocci, Roma, 2005. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/pierazzo-elena/la-codifica-dei-testi-9788843032563-209516.html)

F. Ciotti-G. Roncaglia, *Il mondo digitale: introduzione ai nuovi media,* Laterza, Bari, 2010.

J. Nielsen, *Web usability 2.0,* Apogeo, Milano, 2010. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/jakob-nielsen-hoa-loranger/web-usability-20-lusabilita-che-conta-9788850329632-415113.html)

*A Guide to the Project Management Body of Knowledge* (*PMBOK Guide*), PMI 2013.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, interventi in itinere degli stessi studenti, partecipazione a eventi.

*La frequenza di un seminario di 12 ore è obbligatoria per gli studenti che frequentano il corso di laurea magistrale in Archeologia e storia dell’arte*. La frequenza del corso facilita notevolmente la preparazione dell’esame, in particolare perché introduce gli studenti allo studio di una materia che presenta aspetti diversi rispetto alla altre materie dell’area umanistica.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Gli esami orali richiederanno abilità diverse, tra cui 1) sostenere (per circa 8-10 minuti) la presentazione di un argomento trasversale rispetto alle diverse parti del programma; 2) illustrare in maniera chiara, con il supporto di un PC, il funzionamento delle risorse elettroniche trattate a lezione, portando esempi di ricerche elaborate dagli studenti in autonomia; 3) rispondere a domande puntuali riguardanti la logica delle nuove tecnologie, gli standard e le istituzioni che li mantengono.

Un criterio di valutazione riguarda la capacità di esprimere i principi della materia con una terminologia appropriata.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

All'interno dell’aula virtuale del docente sarà pubblicata la lista precisa della bibliografia che costituirà il programma di studio da affrontare per l'esame.

In tale lista verranno specificati:

– le pagine da studiare;

– i siti e le pagine Web oggetto di analisi.

A titolo di esempio si vedano le lezioni pubblicate per l'a.a. 2018-2019.

Non è richiesto nessun requisito specifico.

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “in remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Giliola C.M. Barbero riceve il martedì dalle ore 15,30 alle ore 16,30 durante il periodo di lezione, altrimenti su appuntamento.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)